

L'Esame di Stato

A partire dalla fine dell'anno scolastico 2018/2019, con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale (di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17), la prima prova dell'Esame di Stato fornisce alle candidate e ai candidati **sette tracce**.

- **Due di tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano** composto dopo l'Unità d'Italia. Le due tracce riportano citazioni di autori diversi e possono coprire periodi, generi o forme testuali differenti.
- **Tre di tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.** Le tre tracce propongono testi di ambiti differenti e ne richiedono in primo luogo la comprensione e l'analisi tramite domande mirate e, successivamente, a commento della/e tesi del testo proposto, la conseguente stesura di un testo argomentativo, elaborato anche sulla base delle conoscenze acquisite dalla candidata o dal candidato nel suo specifico percorso di studio.
- **Due di tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** Le due tracce forniscono ciascuna un breve testo su temi di attualità e richiedono alla candidata o al candidato di esporre in un testo espositivo-argomentativo le proprie riflessioni e considerazioni, a partire da quelle rinvenibili nei documenti. La traccia può richiedere di assegnare un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento in paragrafi muniti di un titolo.

Nota: nella descrizione delle caratteristiche e delle finalità delle tre tipologie si terrà presente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato predisposto dal MIUR.

Che cosa dice il Regolamento ministeriale sulla prima prova?

- La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività.
- Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:
a. correttezza e proprietà nell'uso della lingua;

- b. possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
- c. attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti.
- Nello svolgimento della prova di cui al comma 2 lettera a), il candidato deve dimostrare di essere in possesso di conoscenze e competenze idonee alla individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali.

(art. 1 del Decreto Ministeriale n.41, del 23 aprile 2003)